


SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto** **PERGAQUICK CP40**
- **Denominazione commerciale:** **PERGAQUICK CP40**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Iniziatore di reazione
Per uso industriale
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:** PERGAN GmbH
Hilfsstoffe für industrielle Prozesse
Schlavenhorst 71
D-46395 Bocholt
Tel: +49 2871 9902-0
Fax: +49 2871 9902-50
- **Informazioni fornite da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
Competent person:
* Sales Manager Germany: Mr. Ansgar Pappenheim, e-mail: a.pappenheim@pergan.com
* Export Sales Manager: Mr. Dr. Thomas Philipps, e-mail: dr.philipps@pergan.com
* Environment protection / : Mr. Christoph Wiltung, e-mail: c.wiltung@pergan.com
Security of labour
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** - Tel: +49 2871 9902-0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo** 
GHS07
- **Avvertenza** Attenzione
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:** Cobalt-Polymer
- **Indicazioni di pericolo** H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
- **Consigli di prudenza**
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 Indossare guanti / occhiali di protezione / protezione per il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele

· Sostanze pericolose:

CAS: 107-41-5 EINECS: 203-489-0 Numero indice: 603-053-00-3 Reg-No.: 01-2119539582-35	2-metil-2,4-pentandiolo	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	10-20%
CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4 Reg-No.: 01-2119555270-46	2,6-di-terz-butil-p-cresolo	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	0,1-1%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(continua a pagina 2)


Denominazione commerciale: PERGAQUICK CP40

(Segue da pagina 1)

· **Sostanze:**
Cobalt-Polymer

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso


· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:**  Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:** Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Rimuovere subito gli indumenti contaminati.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
- **Altre indicazioni** Osservare le misure di autoprotezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Provvedere ad una sufficiente areazione. Utilizzare materiale assorbente per la raccolta ed eliminarlo secondo disposizioni Autorita' competenti.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.
In caso di incidente durante il trasporto o fuoriuscita di grandi quantità informare le autorità.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Evitare la formazione di aerosol.
In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.
Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:** Stoccare in conformità alle normative locali/nazionali.
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Assicurare il pavimento contro infiltrazioni. Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non conservare a contatto con perossidi.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: PERGAQUICK CP40

(Segue da pagina 2)

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **Classe di stoccaggio:** 10-13
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· 8.1 Parametri di controllo

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

107-41-5 2-metil-2,4-pentandiolo
TWA Limite Ceiling: 121 mg/m³, 25 ppm

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

TWA Valore a lungo termine: 2 mg/m³
A4, (i, h)

· DNEL

107-41-5 2-metil-2,4-pentandiolo

Cutaneo DNEL Longterm System 42 mg/kg bw/day (Worker)

Per inalazione DNEL Longterm System 44,4 mg/m³ (Worker)

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Cutaneo DNEL Longterm System 0,5 mg/kg bw/day (Worker)

Per inalazione DNEL Longterm System 3,5 mg/m³ (Worker)

· PNEC

107-41-5 2-metil-2,4-pentandiolo

PNEC Marinewater sed 0,159 mg/kg sed dw (-)

PNEC Freshwater 0,429 mg/l (AF 1.000)

PNEC Freshwater sed 1,59 mg/kg sed dw (-)

PNEC Soil 0,066 mg/kg soil dw (-)

PNEC STP 20 mg/l (AF 10)

PNEC Marinewater 0,043 mg/l (AF 10.000)

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

PNEC Marinewater sed 0,00996 mg/kg sed dw (-)

PNEC Freshwater 0,000199 mg/l (AF 1.000)

PNEC Seawater 0,00002 mg/l (AF 10.000)

PNEC Freshwater sed 0,0996 mg/kg sed dw (-)

PNEC Soil 0,04769 mg/kg soil dw (-)

PNEC STP 0,17 mg/l (-)

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· Mezzi protettivi individuali:

· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

· Maschera protettiva:

Non necessaria in ambienti ben ventilati.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.



Filtro A2

· Guanti protettivi:

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.





Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Guanti protettivi

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: **PERGAQUICK CP40**

(Segue da pagina 3)

<ul style="list-style-type: none"> · Materiale dei guanti · Tempo di permeazione del materiale dei guanti · Occhiali protettivi: · Tuta protettiva: 	<p>La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Gomma butilica Gomma fluorurata (Viton) Gomma nitrilica Neopren</p> <p>Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.</p>
	<p> Occhiali protettivi a tenuta</p> <p> Tuta protettiva</p>

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

<ul style="list-style-type: none"> · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali · Indicazioni generali · Aspetto: · Forma: Liquido · Colore: Violetto · Odore: Caratteristico · Soglia olfattiva: Non definito. 	
· valori di pH:	Non definito.
· Cambiamento di stato	
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	>100 °C
· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Limiti di infiammabilità:	
· Inferiore:	Non definito.
· Superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non definito.
· Densità a 20 °C:	0,98 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Solubilità in/Miscibilità con	
· acqua:	Non definito.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non definito
· Viscosità:	
· Dinamica:	Non definito.
· Cinematica:	Non definito.
· Tenore del solvente:	
· VOC (CE)	186,2 g/l
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
· 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
· 10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.
· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: PERGAQUICK CP40

(Segue da pagina 4)

· **Ulteriori dati:** I procedimenti d'emergenza varieranno a seconda delle condizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

107-41-5 2-metil-2,4-pentandiolo

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rattus)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (cuniculosus)

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rattus)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (cuniculosus)

· **Irritabilità primaria:**

· **Corrosione/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

· **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Provoca grave irritazione oculare.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

· **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

107-41-5 2-metil-2,4-pentandiolo

LC50 / 96h	8.510 mg/l (gambusia affinis)
------------	-------------------------------

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

LC0 /96h	>0,57 mg/l (piscis)
EC50 / 48h	0,61 mg/l (daphnia magna)
IC50 / 72h	>0,4 mg/l (alga)

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Codice rifiuti:** Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: **PERGAQUICK CP40**

(Segue da pagina 5)

- Imballaggi non puliti:
- Consigli:

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR, IMDG, IATA · Classe	non applicabile
· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
· RID / GGVSEB:	vedi ADR

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
 - Direttiva 2012/18/UE
 - Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I
- Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Scheda rilasciata da: Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
- Interlocutore:
 - Tel: +49 2871 9902-0
 - E-mail: mail@pergan.com
- Abbreviazioni e acronimi:
 - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 - IATA: International Air Transport Association
 - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 - VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
 - DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 - PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 - LC50: Lethal concentration, 50 percent
 - LD50: Lethal dose, 50 percent
 - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 - Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
 - Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
 - Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 - Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
- * Dati modificati rispetto alla versione precedente